

# **Siracusa e le Pm10. Strigliata dalla Commissione Ue: "I valori non diminuiscono"**

E questa volta non c'entrano i miasmi e le industrie. Se Siracusa fa registrare livelli di smog tali da attirare l'attenzione della Commissione Ue, stavolta, la colpa è del traffico caotico. Le polveri sottili, le famose Pm10, non diminuiscono in maniera sensibile e allora da Bruxelles aprono una procedura di infrazione. Dieci le regioni italiane "richiamate". C'è, ovviamente la Sicilia, e parlando dell'Isola, Palermo, Siracusa e Niscemi sono indicate come le peggiori. La Commissione Europea rimprovera come, partire dal 2010, non siano state adottate le misure necessarie a fermare i superamenti nei livelli di Pm10. Oltre i 50 microgrammi per metro cubo scatta l'allarme.

Nell'ultimo anno, per la verità, Siracusa non ha sfiorato soglie di guardia pur continuando a viaggiare – in certe fasce orarie – su concentrazioni comunque a livelli di guardia. Ma non è stato necessario intervenire, come nel recente passato, con misure di salvaguardia tipo le targhe alterne o il blocco del traffico in certi orari.

A proposito di orari, noti quelli critici: primo mattino con il traffico dei pendolari in entrata in città; la fascia di uscita da uffici e scuole. Ci si sposta tutti in auto, magari con un solo passeggero per vettura. Traffico e smog il risultato. Il problema è che seppure le Pm10 non sfiorino, neanche diminuiscono. Ecco perchè Bruxelles ha richiamato la Sicilia strigliando Palermo, Siracusa e Niscemi.

Nella black list europea anche Veneto, Lombardia, Toscana, Marche, Lazio, Puglia, Molise, Campania e Umbria. Palermo la maggiore responsabile per la Sicilia, Siracusa viene definita

“una piccola area” ma significativa.

La Regione ha insediato all’assessorato Territorio e ambiente un tavolo tecnico: entro fine ottobre le autorità italiane dovranno spedire a Bruxelles una dettagliata relazione per spiegare che cosa si sta facendo per contrastare l’avanzare delle polveri killer. Ma la prima riunione si è chiusa con un nulla di fatto.

---

## **A Noto si danno appuntamento i sindaci contro le prospezioni nel canale di Sicilia**

Il Comune di Noto guida la protesta contro le prospezioni nel canale di Sicilia proposte dalla Schlumberger Italiana spa. E il sindaco Corrado Bonfanti chiama a raccolta i rappresentanti degli altri enti locali che hanno detto “no” all’operazione mirata tecnicamente ad una mappatura dei fondali con tecniche particolari (airgun) ma che potrebbe servire da studio propedeutico ad eventuali trivellazioni per la ricerca di carburanti fossili. Il 3 novembre, alle 16.30, Sala Gagliardi ospiterà associazioni, comitati e sindaci del coordinamento dei Comuni siciliani contrari.

Entro l’11 novembre – quando lo Sblocca Italia che contiene il provvedimento dovrebbe ottenere il via libera del Senato – i Comuni siciliani vogliono approvare una delibera di giunta comune “che attesti la volontà di dare voce ai territori con una protesta civile, composta e suffragata da elementi giuridici e tecnico-scientifici”.

---

# **Siracusa. Vigili Urbani in bici, debutto bagnato. "Più vicini alla gente, meno multe"**

Debutto bagnato per i vigili urbani in bicicletta. Prima uscita, in mattinata, in occasione della conferenza stampa di presentazione della novità anticipata da SiracusaOggi.it. Un appuntamento segnato dal maltempo. Da domani i poliziotti municipali dovrebbero tornare in strada. Sono 8 i volontari che si alterneranno a bordo delle due bici arancioni disponibili. Sono già state chieste al Cnr le altre. A bordo, anche sensori integrati con il sistema dei totem per rilevazioni su aria e altri dati del cosiddetto metabolismo urbano. Il servizio riguarda per il momento solo il centro storico di Ortigia. E il comandante Salvo Correnti ne anticipa le linee guida. Seguite l'intervista con l'assessore Grasso e, appunto, il comandante Correnti.

---

# **Augusta. Blocco strumentale nello stabilimento Esso, parte il fuori servizio con**

# **sfiaccolamento nell'area**

Nuovo, vistoso sfiaccolamento alla Esso di Augusta. Un fuori servizio dovuto, secondo quanto ha comunicato l'azienda alla Prefettura, all'Arpa ed ai Vigili del Fuoco, ad un "blocco strumentale all'interno dello stabilimento". All'origine del problema forse il maltempo. Come prevedono le norme di sicurezza, il camino ha bruciato tutto quello che in quegli istanti era in circolo nell'impianto. Secondo la protezione civile l'episodio non sarebbe grave per le immissioni in atmosfera. Caso diverso quando si avvertono "puzze" nell'aria senza vedere alcuna fiamma o fuori servizio.

---

## **Ecosistema Urbano, Siracusa al 94.o posto in Italia con numeri in chiaroscuro**

Presentato oggi a Torino il XXI rapporto di Legambiente sulla vivibilità ambientale dei capoluoghi di provincia italiani. Si chiama "Ecosistema Urbano" ed è realizzato in collaborazione con Ambiente Italia e Il Sole 24 Ore. Siracusa è al 94.o posto.

Quest'anno, sono 18 gli indicatori selezionati per confrontare tra loro le 104 città. Tre indici sulla qualità dell'aria (concentrazioni di polveri sottili, biossido di azoto e ozono), tre sulla gestione delle acque (consumi, dispersione della rete e depurazione), due sui rifiuti (produzione e raccolta differenziata), due sul trasporto pubblico (il primo sull'offerta, il secondo sull'uso che ne fa la popolazione), cinque sulla mobilità (tasso di motorizzazione auto e moto,

modale share, indice di ciclabilità e isole pedonali), uno sull'incidentalità stradale, due sull'energia (consumi e diffusione rinnovabili). Quattro indicatori su diciotto selezionati per la classifica finale (tasso di motorizzazione auto, tasso di motorizzazione moto, incidenti stradali e consumi energetici domestici) utilizzano dati pubblicati da Istat. La media nazionale – sommando i vari indicatori – è di 49,31%.

Siracusa (30,66%) precede Catania, Palermo, Messina e Agrigento ma colleziona una serie di maglie "nere": per la differenziata che si ferma nel 2013 al 2,8%; per il trasporto urbano con pochi chilometri coperti per abitanti; e per la lunghezza di pista ciclabile. Ma quest'ultimo dato fa discutere: Siracusa ha una ciclabile piuttosto estesa e in parte illuminata, eppure nel rapporto Ecosistema Urbano figurano 0 km. Una svista, questa.

---

## **Siracusa. Il vigile gentile che "protegge" i turisti dalle richieste di elemosina**

Nonostante la giornata di maltempo, diversi turisti colorano con i loro impermeabili piazze e vie del centro storico di Siracusa. E a "vigilare" su di loro ci sono anche gli agenti della Municipale. Come testimonia la foto scattata questa mattina in piazza Duomo. Due donne, di probabile etnia rom, si avvicinano alle comitive di turisti con un bicchiere in mano. Chiaro il loro intento, chiedere l'elemosina. Con discrezione, il vigile urbano si avvicina e con fare fermo ma gentile invita le due a non importunare i turisti e allontanarsi. Il risultato pare essere ottenuto.

---

# **Siracusa. Istat e Aci: diminuiscono gli incidenti ma la rete stradale non è di qualità**

Istat e Aci hanno raccolto e analizzato i dati della sicurezza stradale in Sicilia per capire come la rete sia cambiata dal 2001 al 2012. E tra gli indicatori ci sono anche gli incidenti: 11.726 lungo i 14.717 km di strade. In dieci anni, lungo le strade siracusane, gli incidenti sono diminuiti del 31,2%. Dai 1.581 del 2001 ai 1.087 del 2012. In calo soprattutto gli incidenti mortali (-39,6%). Dopo Trapani e Messina, la provincia di Siracusa è la più "sicura" su questo fronte. Nonostante un gap infrastrutturale che rischia di aggravare il problema. L'Istat, nel suo studio, evidenzia che negli ultimi anni sono stati fatti degli interventi per migliorare la viabilità e la sicurezza, ma si tratta per lo più di interventi tampone, e comunque di modesta entità economica. Sono soprattutto interventi di moderazione del traffico, realizzati sulla rete viaria comunale e cofinanziati dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Pnss). "Al di là dell'esistenza delle infrastrutture, occorre considerare ad esempio l'obsolescenza delle strade, il livello della manutenzione e quello della sicurezza in termini di incidentalità", scrivono gli esperti dell'istituto di statistica. Se, allora, si tiene conto della qualità delle strade siciliane la situazione cambia, e ci si ritrova in netto svantaggio rispetto al resto d'Italia. In alcune province come Siracusa, Agrigento e Catania il gap infrastrutturale dal punto di vista qualitativo risulta particolarmente rilevante. "Il disagio sofferto dal sistema

infrastrutturale stradale – spiega l’Istat – è certamente il risultato di ritardi accumulati relativi a interventi di manutenzione straordinaria di una rete viaria la cui estensione e densità resta certamente notevole e di complessa gestione, tanto che un altro elemento qualitativo di valutazione della qualità di una strada è rappresentato dalla spesa provinciale per la manutenzione stradale. Ci si limita a una serie di interventi tampone per porre termine alle emergenze”. Ad esempio in Sicilia non è entrato in funzione il catasto delle strade. Eppure lo stabilisce il un decreto del Ministero dei Trasporti.

In effetti Siracusa, con i suoi 1.554 km di autostrade, strade statali, regionali e provinciali dispone della quarta rete viaria Sicilia ma con appena pochi chilometri di “vantaggio” sulla meno estesa Caltanissetta.

Curiosità. In Sicilia, nel 2012, il maggior numero di incidenti si è registrato a luglio (1.103), mese in cui anche la media giornaliera è stata la più alta (36) mentre a febbraio si registra il minor numero di incidenti (922). Nel mese di aprile ci sono stati più decessi (26) con un indice di mortalità del 2,7%, e a luglio nelle strade siciliane sono morte 25 persone.

Il maggior numero di incidenti è avvenuto di mercoledì. Sono morte più persone per incidenti stradali, invece, di lunedì. L’indice di mortalità più alto invece si registra la domenica (27,8 morti ogni 100 incidenti) ma qui incidono le cosiddette stragi del sabato sera.

---

## **Florida. Cinque involucri**

# **con eroina, arrestato un 34enne**

Arrestato a Floridia il 34enne Santo Freddura. I carabinieri lo hanno sorpreso con cinque involucri contenenti circa un grammo di eroina nascosti all'interno di una confezione di caramelle in plastica nera. La successiva perquisizione domiciliare ha dato esito negativo eccetto che per il rinvenimento di un bilancino di precisione, sequestrato. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

(foto: archivio)

---

# **Siracusa. Presunto pusher sorpreso in strada. Inseguito e arrestato dai Carabinieri**

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno tratto in arresto, in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale, Alessandro Bianca. Il 39enne, senza occupazione, già noto alle Forze di polizia era stato notato mentre in via Vanvitelli era intento a "confabulare" con un motociclista che si era avvicinato rapidamente a lui per poi allontanarsi altrettanto velocemente. Il sospetto dei militari era che l'uomo avesse acquistato una dose. Alla vista dei carabinieri, il presunto pusher ha provato a fuggire a piedi, ma è stato raggiunto e bloccato in via Sofio Ferrero. Perquisito, è stato trovato in possesso di poco più di mezzo grammo di cocaina, suddiviso in

tre dosi, e della somma di quindici euro, presunto provento attività illecita. E' stato posto ai domiciliari.

---

## **Siracusa. Sottoposto ai domiciliari, ma era in visita dai genitori: arrestato**

Quando i carabinieri hanno bussato alla sua porta, lui – sottoposto ai domiciliari – non era in casa. Per questo motivo è stato arrestato Giorgio Agostino Ferruccio, 26enne con precedenti di polizia. L'accusa è di evasione dal regime degli arresti domiciliari a cui è sottoposto dal 30 giugno scorso per reati vari.

I militari lo hanno rintracciato in casa dei genitori, poco distante. Si era recato lì per una visita ma senza avere alcuna autorizzazione. Il giovane è stato risottoposto ai domiciliari.